



123RF ROYALTY-FREE foto | vettoriali | video | audio Accendi le tue idee inizia la ricerca

BWW Review: MURDER BALLAD, il Rock Musical Off-Broadway al Teatro Libero di Milano.

by Andrea Domanico Mar. 17, 2019

Tweet Share icons

Dopo un debutto romano di successo e un rovinoso incidente di percorso (il furto delle attrezzature tecniche durante la tournée) è arrivato a Milano la versione italiana dell'off-broadway MURDER BALLAD firmato da Julia Jordan e Juliana Nash.



Hot Stories



Review: SCHOOL OF ROCK Una lezione di umanità? al TEATRO SISTINA



Review: TANGENZIALE al TEATRO LO SPAZIO

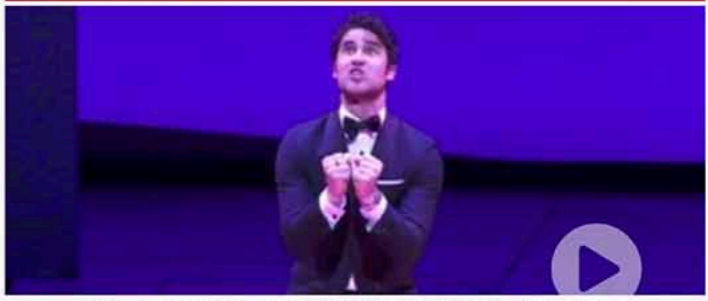


Review: SUPERVOCI, QUANDO SI SCOPRE IL TALENTO ANCHE NEI PICCOLI EVENTI al TEATRO ALTRO SPAZIO



Come e dove comprare un biglietto per uno spettacolo a Broadway:

BroadwayWorld TV



Criss Performs 'Getting Married Today'

123RF ROYALTY-FREE foto | vettoriali | video | audio Accendi le tue idee inizia la ricerca

ITALY SHOWS

Victor Victoria

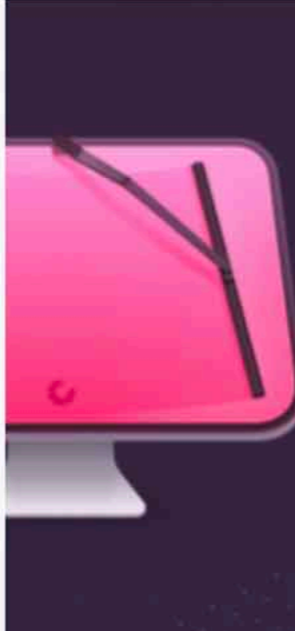
More

Murder Ballad è un rock musical che racconta le vicende di Sarah (**Arianna Bergamaschi**), una giovane donna in una New York degli anni '90 che dopo la relazione a base di sesso, droga e rock'n'roll con lo sfrenato barista Tom (**Leonardo di Minno**), decide di togliersi dalla cattiva strada sposando e mettendo su famiglia con il perfetto bravo ragazzo Micheal (**Antonello Angiolillo**). Passano gli anni e annoiata dalla monotonia della quotidianità familiare rimpiange la sua vecchia vita con Tom e inizia una relazione clandestina con lo stesso. Le bugie e i sotterfugi porteranno la famiglia a un lento deterioramento che culminerà con la rivelazione del tradimento e la supplica di Sarah, pentita, di tornare da sua figlia e alla vita di tutti i giorni. Ma tutte le azioni portano a delle conseguenze...a volte a un omicidio.

Uno spettacolo dalle tinte noir che fa parte della categoria dei *sung-through musical*, in cui la trama viene portata avanti dalle liriche della colonna sonora lasciando poco o nessuno spazio ai recitati. Le canzoni ci ricordano il rock degli anni '90 e si alternano tra melodie accattivanti e tracce più monocorde per portare avanti la narrazione. Nessuna presenza neppure di coreografie, nel tentativo di raccontare una verità in musica diretta e senza artifici.

Il tutto guidato da una regia (adattata da **Ario Avecone**) minimal ma che rasenta la perfezione: in un palcoscenico minuto e spoglio, lascia ai protagonisti e al disegno luci (eccelso e studiato per ogni singolo movimento scenico) il compito di ricreare nella mente dello spettatore situazioni e ambientazioni senza mai risultare però astratte o ambigue. In uno spettacolo così intimo ci si aspetterebbe un margine di libertà agli attori per esprimersi al meglio, in Murder Ballad accade esattamente il contrario: nulla è lasciato al caso, gli attori si muovono nello spazio

Ann. ▾



CleanMyMac X
Your Mac.
As Good as new.

[Try it free](#)



Review: QUASI AMICHE
UNA FAMIGLIA
PERFETTA al TEATRO
ALTRO SPAZIO



Italy Email Alerts

Get the latest news, photos & more.

.italo

FIRENZE
con Italo da

€ 9.90



**ACQUISTA
ORA**

Disponibilità limitata.
Condizioni su italotreno.it.

Ticket Central

Browse All Shows

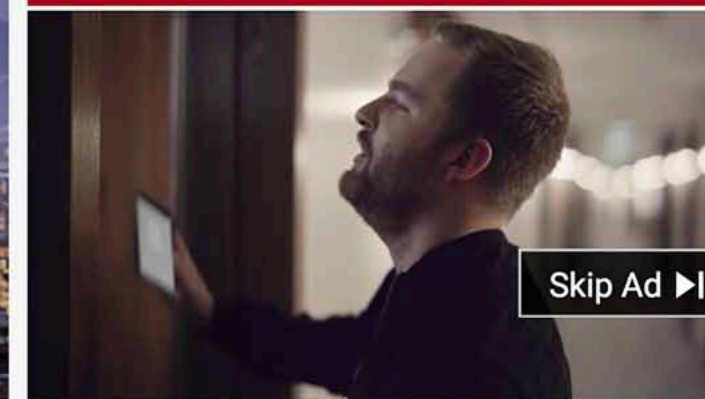


- KISS ME, KATE!
- MERRILY WE ROLL ALONG

- WAITRESS
- ANASTASIA

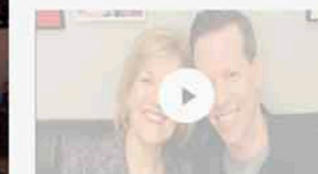
Trending Now on BWW TV

More



Exclusive Preview of Sherie Rene Scott & Norbert Leo Butz's at 54 Below [Go To Article](#)

More Videos



Karen Mason
Introduces Old and
New Favorites in FOR
THE FIRST... [Watch Video](#)

calcolando centimetro per centimetro le proprie azioni in un disegno elaborato costruito per rendere ogni scena il più efficace possibile (*chapeau!*) Sebbene la prima mezz'ora dello spettacolo risulti a tratti lenta per la presentazione dei personaggi e la descrizione del loro status quo, la restante ora di rappresentazione è un climax di intensità e suspense che lascia fino all'ultimo minuto il dubbio su chi compirà il terribile atto omicida.



Review: QUASI AMICHE
UNA FAMIGLIA
PERFETTA al TEATRO
ALTRO SPAZIO



Get a Sneak Peek at
RUTHLESS, Now on
BroadwayHD [Watch Video](#)

pixartprinting

◀ ▶

**Volantin
i e Flyer**
Da 24,20 €

SCOPRI > SCOPRI >



.italo

FIRENZE
con Italo da
€ 9.90

**ACQUISTA
ORA**

Disponibilità limitata.
Condizioni su [italotreno.it](#).

.italo

FIRENZE
con Italo da
€ 9.90

**ACQUISTA
ORA**

Disponibilità limitata.
Condizioni su [italotreno.it](#).

Bergamaschi, Angiolillo e Di Minno si confermano tre pezzi da novanta del panorama teatrale italiano dando ai propri personaggi una caratterizzazione realistica e psicologicamente profonda, non mi dilungo a parlare delle performance canore poiché le qualità dei signori sopracitati sono risapute. Se Di Minno ha un ruolo già stampato per la sua vocalità e fisicità (il bello e tenebroso) a Bergamaschi e Angiolillo è toccato l'arduo compito di rappresentare la fragilità della tipica famiglia da Mulino Bianco, raccontando con corpo e voce scene di squisita quotidianità ad un pubblico che non fatica ad immedesimersi. Tuttavia vi è un quarto protagonista in questa vicenda, il Narratore, interpretato da **Myriam Somma**. A mio avviso il più promiscuo e interessante dei personaggi: si comporta come se fosse al di sopra delle parti ma non lo è, poiché emotivamente rispecchia le vicende narrate; si muove come un burattinaio eppure interagisce con gli attori, per dirla alla shakespeariana, un Prospero con impermeabile e sigaretta accesa. Un ruolo non semplice a cui Myriam Somma da tutta sé stessa vocalmente (e che voce!) e emotivamente, donando un'interpretazione intensa, esemplare e senza sfigurare davanti ai colleghi veterani. Da non dimenticare i due ragazzi dell'ensemble **Naselli** e **Siccardi**, che sono chiamati a spostare le scenografie e a creare i controcena, azioni piccole ma rilevanti in una messa in scena così essenziale, come piccoli ingranaggi senza i quali l'orologio non funzionerebbe.

Murder Ballad è un musical da non perdere assolutamente per vari motivi: 1) ha un cast stellare e dalle doti tecniche invidiabili 2) pochi spettacoli hanno una regia così pignola e ben riuscita 3) niente fate e folletti, è in scena la vita di tutti i giorni, emozionarsi è un attimo 4) una colonna sonora rock che "spacca"!



Review: QUASI AMICHE
UNA FAMIGLIA
PERFETTA al TEATRO
ALTRO SPAZIO

Recommended for You

Italy Coverage

Local Show Listings | Local News | Classifieds



BWW Review: MURDER
BALLAD, il Rock Musical Off-
Broadway al Teatro Libero di
Milano.



BWW Review: GERONIMO
STILTON UN VIAGGIO NEL
REGNO DELLA FANTASIA al
TEATRO BRANCACCIO



BWW Review: QUASI AMICHE
UNA FAMIGLIA PERFETTA al
TEATRO ALTRO SPAZIO



BWW Review: A Chorus Line
al Teatro Nazionale di Milano

.italo

FIRENZE
con Italo da
€ 9.90

**ACQUISTA
ORA**

Disponibilità limitata.
Condizioni su italotreno.it.

Murder Ballad Italia - Tu appartieni a me r...

Guarda più tardi Condividi

Ann. v

123RF
ROYALTY-FREE
foto | vettoriali | video | audio

**Costruisci
le tue idee
insieme
a noi**



MEDDI MAGAZINE
SILENZIO, SI CRITICA



«Murder Ballad» quel colpo di pistola sulla vita

Di Veronica Meddi


Allo **Spazio Diamante dal 17 al 19 gennaio** 2019 il debutto nazionale di «**Murder Ballad**», il rock musical statunitense per la prima volta in Italia e in italiano, ideato e scritto da **Julia Jordan**, con i testi e le musiche di **Juliana Nash**: uno degli spettacoli più originali degli ultimi vent'anni di produzione *Off-Broadway*. Ecco, anche la periferia romana in questa occasione ha tutta la potenza dello star system. L'atmosfera è asfittica e tesa, come è giusto che sia, l'odore di sigarette fumate si diffonde sullo spazio scenico fino a posarsi sul pubblico in sala. Due artisti sono già in scena, una scena scura e essenziale, funzionale a tutto ciò che da lì a breve accadrà, l'opera è rock e la posizione di spalle è decisamente più rabbiosa. Giusta. Gli altri entrano silenziosamente come anime di personaggi, perché sia chiaro sin da subito, l'amore qui è il *focus* che fa girare l'opera e l'essenza che rende tutti anonimi involucri. In scena un cast potente, diretto da **Ario Avecone** e **Fabrizio Checcacci**: **Arianna**, **Antonello Angiolillo**, **Leonardo di Minno**, **Myriam Somma**, **Valentina Naselli**, **Jacopo Siccardi** e **Cosimo Zannelli**, direttore musicale dello spettacolo. E proprio **Zanna** con il primo tocco alle sue corde fa l'ouverture perfetta. È questa una storia d'amore a tre con aggiunta di pistola fumante. **Murder Ballad**, rock musical è un thriller passionale cantato in versi, che ruota intorno ad un triangolo amoroso e alla ricerca e scoperta di un presunto assassino. Protagonisti della storia sono **Sarah**, la bravissima **Arianna**, **Tom**, il possente **Leonardo di Minno**, e **Michael**, il 'vero' **Antonello Angiolillo**, le cui vite s'intrecciano sullo sfondo di una New York anni '90 dalle grandi possibilità ma anche dove nascono grandi delusioni. La storia è semplice. **Sarah** e **Tom** sono due giovani artisti innamorati in cerca di fortuna. **Michael** è uno studioso di filosofia che sposa **Sarah** dopo la fine della relazione con **Tom**. Il caso vuole che **Sarah** e **Tom** si incontrino nuovamente dopo anni e vivano una nuova passionale storia. Quarto protagonista della storia è il **Narratore**, la statuarina per rigore estetico **Myriam Somma**, il "master of puppets" invisibile agli altri personaggi. Il **Narratore**, vede tutto, racconta, accompagna il *fil rouge* della storia, ammicca con tenerezza e si sfigura nel dolore, l'interpretazione di **Somma** è impeccabile. Sullo spazio scenico a dare movimento al quotidiano i puntualissimi **Valentina Naselli** e **Jacopo Siccardi** che sono l'*ensemble*. I messaggi dei testi sono semplici, e come da sempre penso, è la chiarezza che fa di una frase, un messaggio. Cantano «*Se c'è tra voi un omicidio, stanotte qualcuno morirà*». Ecco l'anticipazione di ciò che avverrà. S'aggira sul palco una bottiglia di liquore che loro dicono «*non ti tradirà mai*» i moralismi qui non trovano spazio, quella bottiglia non è alcool è il contenitore di tutti i dolori e le

delusioni che una società famelica e superficiale non si accorge di causare, e causa. Quando c'è rabbia e delusione una storia d'amore finisce e non si può fare altro che dire all'altra metà «*Sei una sporca abitudine*». Con i cattivi è un'agonia, le promesse tramontano, così come le speranze. Ma la vita poi che è la più grande drammaturga fa i suoi giochi e crea i suoi intrecci. **Sarah** persa nel vortice alcolico viene salvata da **Tom**, sarà il filosofo a curarle i dolori, perché con lui è «*sentimento e chimica*». A seguire in un fluido: matrimonio, figlia, zainetto, scuola privata, buon giorno amore, buona notte amore. E gli abiti trasgressivi cambiano con maglioncini anonimi. Sarah torna di nascosto con il suo ex. Tradisce il marito. Dimentica la figlia, risale sui tacchi e accorcia i vestiti. Ma «*Qualunque sia la scelta qualcosa sempre mancherà*». Perfetta nel ruolo Arianna è bravura artistica, talento, grinta. I telefonini poi sono gli strumenti che aiutano il tradimento, e questo lo sappiamo bene. In questo quadro nero che è la scena spicca in assoluto la poesia registica di un filo di luce che dondola come un'altalena. Che poesia! L'essenza qui parla. Meravigliosa l'interpretazione di **Angiolillo**. Lui è fedeltà d'amore, amore paterno, essenza pura di dolcezza, figura rassicurante e profonda. Ero in seconda fila, posso dire che in ogni attimo la tensione giusta era fatta vivere. La bravura di questo artista è stata per il pubblico un dono. Per l'uomo tradito, viola di delusione, non c'è cura, né tempo. Funzionale e vicino alla verità, per quanto questo sia un musical, è il momento tradito, traditrice, e ex, dove insieme i tre, illuminati da tre coni di luce, cantano la rabbia. Nel «tu appartieni a me» accade un fatto che le cronache raccontano. **Di Minno** non ha solo le *phisque du rôle* giusto, porta tutta la potenza del sentimento di un artista su quel giubbotto di pelle nera. Qui si canta «*Vendetta*», «*La morte è una possibilità*», «*Amore e guerra senza regole*», «*Niente è per sempre. Sono attimi*». Ed è proprio un attimo che rovina l'esistenza. E **Michael** sa «dove vanno le promesse che nessuno manterrà». Quando un amore finisce fa male e il cuore non si rimargina. Mai. La vendetta è morale nel «*Chi non segue le regole è destinato a perdere*». Ebbene qui le regole del musical toccano altissimi livelli. Lo scoppio di pistola esplode. È la vita che è come la morte.

Condividi



Aggiornato il

 19 gennaio 2019

[TORNA ALLA LISTA](#)



Riflettori su...

Riflettori su...di Silvia Arosio

Viaggio attraverso il mondo dello spettacolo italiano (e non)...

[Home page](#)

[Pubblicità](#)

[Biografia](#)

[Contatti](#)

[Link utili](#)

[Facebook](#)

[Linkedin](#)

[Pagina Facebook](#)

[Twitter](#)

[YouTube](#)

mercoledì 27 febbraio 2019

Murder Ballad: recensione, interviste e curtain call



Musicanti, il musical con le canzoni di Pino Daniele



La Pulce nell'Orecchio torna in scena



La Pulce nell'Orecchio torna in scena

Riconoscimento Nazionale Biennale Garinei & Giovannini



Seregno, 17 marzo 2019, ore 21

Dai musical epici al rock metropolitano: questa la scommessa, vinta a pieni voti, da Ario Avecone, che, dopo Amalfi Musical e Rebellum, che comunque torneranno in costiera da maggio, insieme al coregista Fabrizio Checcacci, ha giocato la carta del musical off. Quello tosto, quello che non si dimentica, quello che lascia il segno.

Murder Ballad, arrivato in Italia, con WorkinMusical su licenza di Music Theatre International (Europe), è un gioiello del (piccolo) palco: complice un testo "complice", un ménage à trois di grande impatto, ed un cast davvero straordinario.

Una storia che pare davvero di tutti i giorni, ma che sfocia nel sangue e nell'omicidio...ma chi uccide chi, si chiede la gente alla fine dello show?

Al Teatro Libero di Milano, in scena ancora stasera, si dipana davanti ai nostri occhi un panorama scarno, modulabile, che si compone con la storia e grazie a tutti gli attori in scena, accarezzata da luci di grande energia, per un'ora e mezza compatta, di solo canto straordinario e mai un calo di tensione.

Due amanti focosi, la coppia che scoppia, un nuovo e pacifico matrimonio, una figlia che solo immaginiamo, ma creata dagli occhi dei genitori, felici, ansiosi, annoiati, preoccupati.

Creata da un fascio di luce che ondeggia come un'altalena ed un padre che la spinge. E, magia, ci crediamo.

La regia ha saputo vestire i personaggi di quella patina di normalità, insoddisfazione e crisi 3.0, anche senza social, ma con un vecchio telefonino, grazie anche ad un cast di numeri uno, tutti perfettamente in parte, tutti dalla grande vocalità e, non così scontato, un'interpretazione nel recitar cantando da attori di primo rango.

Del resto, Arianna, Antonello Angiolillo, Leonardo Di Minno, Myriam Somma, stanno ormai macinando sotto i loro piedi chilometri di assi di palchi più che prestigiosi: ma non è solo esperienza.

E'talento, è voglia di mettersi in gioco, è piacere nel passare dalle grandi opere popolari, ai musical scommessa, solo per far conoscere al pubblico tutto quel mondo off che sta arrivando in Italia ultimamente.

Insieme a loro, tre protagonisti, ed una Somma narratore super partes, ma solo all'inizio, due emanazioni factotum, Jacopo Siccardi e Valentina Naselli. interviste

Nessun confronto, come molti stanno facendo, con Next To Normal, anche se anche qui la “quasi normalità” è il tema centrale di storie d’amore, di chimica, di maternità, di casa e di follia, che tanto hanno presa sulla nostra anima. I brani, ottimamente tradotti, portano avanti la storia con chiarezza ed agilità.

Partecipiamo, godiamo delle voci, osserviamo i visi, grazie alla scelta di un teatro raccolto e particolare come il Libero: capiamo che c’è speranza, c’è sperimentazione, c’è voglia di osare. Ed usciamo con interrogativi, ma con la certezza di avere assistito a qualcosa di bello.

La musica è rock, il fumo è presente giù in città, tra vodka e chitarra solitaria, tra i tavolini e le sedie girate di un bar.

Ci soni i sentimenti. C’è chi soffre di più.

Murder Ballad, meriterebbe una lunga tenitura, magari in qualche locale o pub, per avvicinare ancora di più i giovani, ed in tutte le città italiane. Quelle che vorrebbero essere europee. Perché se vogliamo davvero essere cool, ed aprirci al nuovo, anche questo tipo di linguaggio può spianare la strada del teatro che verrà e di chi lo andrà a vedere.

Sotto, le mie videointerviste ed il curtain call.
Ringrazio Sara Buonocore per le riprese.

MURDER BALLAD

ideato e scritto da Julia Jordan
musiche e testi originali di Juliana Nash
arrangiamenti musicali e vocali di Justin Levine

Questa produzione è presentata grazie ad un accordo con Music Theatre International (Europa)

Adattamento teatrale Ario Avecone
traduzioni Ario Avecone, Arianna Bergamaschi, Fabio Fantini, Fabrizio Checcacci,
Myriam Somma

Regia Ario Avecone e Fabrizio Checcacci
Direzione Musicale Cosimo Zannelli

con Arianna Sarah
Antonello Angiolillo Michael



Acquista qui il tuo biglietto per THOR IL MUSICAL

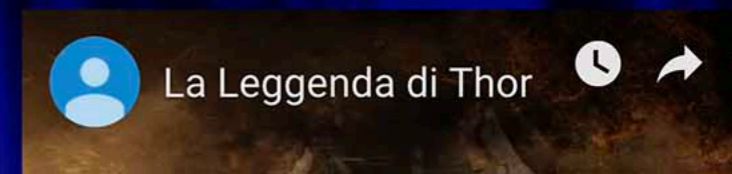
Silvia Arosio, Giornalista e Ufficio Stampa



Sostieni questo Blog

Donazione

La Leggenda di Thor, Nei Migliori Teatri Italiani dal 22 Febbraio 2019





ARTE

ATTUALITÀ

CULTURE VISIVE

ON STAGE

SIPARIO

M&S

L'ASCENSORE
UN THRILLER SENTIMENTALE

TEATRO  DEI
CONTRARI

HOTEL Supramonte
OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÉ

ISOLA TOBIA
L A B E L

AR SPETTACOLI
CINEMA - TEATRO - MUSICA
PRODUZIONE SPETTACOLI
Alessandro Rossi


Teatro dell'Unione

**"Una settimana,
non di più..."**

Nuovo Atelier Teatrale
Ex Cinema

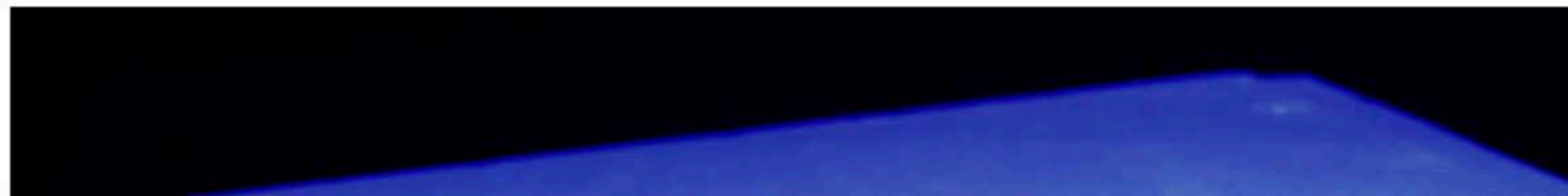
SEI QUI:

SIPARIO

RECENSIONI

"Murder Ballad", l'omicidio in partitura rock ora suona anche in Italia

LUCIANO LATTANZI / SIPARIO 2019 / 04 FEBBRAIO 2019



PIÙ LETTI - SIPARIO



Ma in politica è meglio esserci o non esserci?



Per la "Classe operaia", a teatro, sono "tempi moderni"



Ben Hur a Teatro

STRUMENTI

STAMPA

EMAIL

CARATTERE

- MEDIUM +

< DEFAULT >

CONDIVIDI



"Murder Ballad" di Julia Jordan, musiche e testi di Juliana Nash, è un interessante prodotto "off", rappresentato anche in Europa. Ora in Italia, grazie alla regia e adattamento di Ario Avecone e Fabrizio Checcacci

RECENSIONE - Un thriller musicale che ha debuttato **Off-Broadway** nel 2012, per cambiare poi continente, quattro anni dopo, con il debutto londinese nel **West End**, anche se solo per pochi mesi. La drammaturgia originale prende spunto da alcuni "racconti al bar" (ma siamo molto lontani da Stefano Benni) che **Julia Jordan** e **Juliana Nash** hanno ascoltato lavorando, da giovanissime, in molti locali di New York. Le confidenze e gli spunti raccolti (non sappiamo quanto reali o asserviti alla fantasia) sono stati poi trasformati in una "ballad" che viene suonata e cantata - senza recitato - in tutto lo spettacolo. Quattro performer principali, i tre protagonisti ed un narratore, due voci aggiuntive e una chitarra elettrica, suonata dal vivo. Il debutto assoluto della versione italiana allo **Spazio Diamante di Roma** e nella stagione una breve - al momento - tournée.



Trova il lavoro
dei tuoi sogni

La cultura è un bene
comune primario come
l'acqua.

I teatri, le biblioteche
e i cinema sono come
tanti acquedotti

CLAUDIO ABBADO

SIPARIO 2019

FESTIVAL & STAGIONI (79)

IN SALA (122)

RECENSIONI 2019 (25)

press^{up}



In scena assistiamo alle vicende "amorose" di Sarah (**Arianna Bergamaschi**) e Tom (**Leonardo Di Minno**), giovani, innamorati ma non troppo, considerando che i due si lasciano quasi immediatamente. Fortuitamente, entra nella vita di Sarah un nuovo "lui", l'adulto Michael (**Antonello Angiolillo**), uno studioso di filosofia che affascina la ragazza per la sua stabilità e sicurezza, probabilmente l'opposto di **Tom**. Come spesso succede, **Sarah** e **Michael** si sposano e dall'unione nasce **Frankie**, la loro bambina. La vita della famigliola scorre tra i classici impegni di noiosa routine, vissuti con leggera insoddisfazione e inadeguatezza da parte della ragazza, fino a quando, di nuovo per caso, Tom - che nel frattempo è diventato il gestore di un locale - riappare nella vita di Sarah. I due ex, una volta che si sono ritrovati, non si limiteranno ad un caffè per ricordare i loro trascorsi giovanili, ma daranno corpo ad una relazione molto più intensa della precedente.



Sarah si ritrova così a dover gestire il forte ritorno di fiamma per il vecchio amore, sicuramente molto più prestante e convincente del marito. Da una

Sarah si ritrova così a dover gestire il forte ritorno di fiamma per il vecchio amore, sicuramente molto più prestante e coinvolgente del marito. Da una parte la passione, dall'altra un ménage tradizionale e sicuro, con un padre amorevole e attento alla crescita della propria figlia. Deliziosa e tecnicamente complessa, nella sua apparente semplicità, la scena di Michael che spinge l'altalena della bambina, rappresentata efficacemente da un faretto che si muove sincronizzato con la mano dell'attore (quasi più difficile da scrivere che da vedere).



La giovane moglie (e madre) vive quindi il conflitto della doppia relazione, nel dilemma se scegliere, fortemente spinta da Tom, un amore che evidentemente non era poi così sopito, o accontentarsi della noiosa continuità di un rapporto che non la fa più accendere, sempre che lo abbia mai fatto. Fondamentale in tutto lo sviluppo del racconto il ruolo che via via assume il Narratore (**Myriam Somma**), una presenza invisibile agli altri tre. Si tratta di una figura volutamente ambigua, che si presta alla sfida che i due registi sembrano aver voluto lanciare al pubblico presente in sala, che si

interroga - ma nemmeno troppo - sul ruolo del quarto personaggio.

Ovviamente ogni chiave di lettura o soluzione va andata a cercare in teatro, preferibilmente in più persone per fare un confronto sulle proprie opinioni, dopo lo spettacolo. Riteniamo sarà comunque difficile essere tutti d'accordo.



Una interessante trasposizione moderna di un classico triangolo noir, con una pistola che compare e scompare dalla scena e un adattamento italiano che si è (molto!) divertito ad inserire "indizi" (anche visivi) per facilitare (o complicare) la comprensione dell'intreccio. Quattro buoni interpreti sorretti dalla coppia di ensemble e da una solidissima base rock, a base preponderante di chitarra elettrica, purtroppo con un suono appena eccessivamente sbilanciato, principalmente perché "solista". Speriamo la produzione abbia presto la possibilità di inserire una band al completo, per arricchire e completare il piacere di visione e ascolto. **"Murder Ballad"** è un esperimento teatrale di "noir rock" piacevole, sicuramente coraggioso, che si vede poco nella programmazione teatrale italiana. Da vedere una prima volta e rivedere una seconda per collocare tutti gli elementi al loro posto, ma non siamo certi che

le carte non vengano poi nuovamente mescolate.



MURDER BALLAD - OMICIDIO IN ROCK, ideato e scritto da Julia Jordan. **Musiche e testi originali:** Juliana Nash. **Arrangamenti musicali e vocali:** Justin Levine. **Adattamento teatrale:** Ario Avecone. **Traduzioni:** Ario Avecone, Arianna Bergamaschi, Fabio Fantini, Fabrizio Checcacci, Myriam Somma. **Regia:** Ario Avecone e Fabrizio Checcacci. **Direzione Musicale:** Cosimo Zannelli. **Cast artistico:** Arianna Bergamaschi, Antonello Angiolillo, Leonardo Di Minno, Myriam Somma. **Ensemble:** Valentina Naselli & Jacopo Siccardi. **Chitarre dal vivo:** Cosimo Zannelli. **Scenografie:** Giuseppe Palermo. **Costumi:** Myriam Somma. **Luci:** Alessandro Caso. **Aiuto regia:** Antonio Melissa. **Assistente alla regia:** Laura Pucini. **Assistente di produzione & ufficio stampa:** Maria Gabriella Mansi. **Produzione:** WorkinMusical su licenza di Music Theatre International (Europe). **Durata:** 80 minuti circa, senza intervallo. **Tournée #2019:** 15 febbraio al Teatro del Loto di Ferrazzano, 16 febbraio all'Arsenale della Repubblica di Amalfi, 24 febbraio al Café Muller di Torino, dal 25 al 27

Musical CAFÉ



in daylights, in sunsets, in midnights, in cups of coffee

[HOME](#)

[RECENSIONI](#) ▾

[RUBRICHE](#) ▾

[IL PERFORMER DEL DOMANI](#) ▾

[NEWS](#)

[UN CAFFÈ CON...](#)

[CHI SIAMO?](#)

[CONTATTI](#)



Murder Ballad



Siamo stati nella bellissima cornice del Teatro Libero di Milano, uno di quei teatri piccoli da circa 100 posti che creano intorno a piccoli spettacoli come questo un'atmosfera intima e coinvolgente. "Murder Ballad" si rivela essere uno spettacolo tutt'altro che piccolo però, e lo si può già intuire osservando la scelta del cast: **Arianna Bergamaschi, Antonello Angiolillo, Leonardo Di Minno, Myriam**

Somma, Valentina Naselli, Jacopo Siccardi e Cosimo Zannelli alla chitarra. Grandi professionisti che non hanno deluso le aspettative del pubblico, abilmente diretti da **Ario Avecone e Fabrizio Checcacci**.

Lo spettacolo è un rock musical firmato da **Julia Jordan e Juliana Nash**, e parla di un triangolo amoroso tra Sarah (Arianna Bergamaschi), Tom (Leonardo Di Minno) e Michael (Antonello Angiolillo) nella New York degli anni '90. Ma costantemente in scena troviamo anche il narratore di questa storia, Myriam Somma, che racconta le vicende con la sua bellissima voce. Un personaggio che sembra essere al di sopra di tutto e tutti, ma che durante lo spettacolo cresce, evolve, interviene, fino a rivelarsi l'elemento fondamentale di questo "murder" di cui il titolo ci parla.

Uno dei punti di forza di questo spettacolo è sicuramente la musica, arrangiata ed eseguita da Cosimo Zannelli. Ma senza un cast come questo difficilmente sarebbe stato in piedi. Ognuno di loro risultava essere un tutt'uno con il proprio personaggio e stupiva particolarmente quanto le loro voci e i loro timbri li descrivessero alla perfezione. In scena erano poi presenti Valentina Naselli e Jacopo Siccardi che, oltre a rinforzare i cori, abilmente ricreavano le diverse scene spostando la scenografia ed impersonando di volta in volta i personaggi secondari.

Complimenti ad Ario Avecone e Fabrizio Checcacci per la regia scorrevole e piena di intensità. Con pochissimi elementi scenografici e un utilizzo mozzafiato delle

luci hanno portato in scena uno spettacolo che vale la pena di essere visto e rivisto!
Aspettiamo con ansia che ritorni.



Published by Luca

Sono un ragazzo di 28 anni, e sono un patito del Musical. Studio canto e, quando trovo un po' di tempo, Tip Tap. Sono allievo del corso di Musical della scuola Musical Farm a Seregno.

[View all posts by Luca](#)

[In Italia, Recensioni](#)

[Antonello Angiolillo, Ario Avecone, Fabrizio Checcacci Arianna Bergamaschi, Jacopo Siccardi e Cosimo Zannelli, Leonardo Di Minno, murder ballad, Myriam Somma, Valentina Naselli](#)



Condividi

febbraio 27, 2019

UNA STORIA DI TUTTI I GIORNI AMBIENTATA IN UNA NEW YORK ANNI 90 AL RITMO DI ROCK



Un musical Of Broadway, portato in Italia con un nuovo adattamento. Con la regia e l'adattamento di Ario Avecone e Fabrizio Checcacci.

Un' omicidio in rock attorno ad' un triangolo amoroso, Sarah (Arianna Bergamaschi) Tom (Antonello Angiolillo) e Michael (Leonardo Di Minno) le cui vite s'intercciano sullo sfondo di una NewYork anni 90. Sarah e Tom sono due giovani innamorati in cerca di fortuna, mentre Michael è uno studioso di filosofia e sposa Sarah dopo la fine della relazione con Tom. Il caso vuole che Sarah rincontra Tom dopo anni e vivono una nuova passionale storia. Quarto protagonista è il narratore (Myriam Somma) il "muster of puppets" invisibile agli altri personaggi. Completano il cast Valentina Naselli e Jacopo Siccardi i due swing.



Arianna, Antonello Angiolillo e Leonardo Di Minno i tre protagonisti principali della storia, interpretano dei ruoli molto maturi e complessi, con una vocalità canora molto potente. Ricordiamo che Arianna aveva già interpretato lo stesso personaggio a Detroit. Musiche rock che rimangono in testa subito, nemmeno un mezzo dialogo, il dialogo è cantato e su questo aspetto ricorda "Next to normal", interpretato da Angiolillo nella stagione passata.

Arianna tra tutti i suoi ruoli interpretati, forse questo per lei è il più complicato, ma lo ha interpretato divinamente, mentre Antonello Angiolillo ultimamente lo stiamo vedendo in ruoli molto seri e maturi, tutti interpretati con un certo stile. Leonardo Di Minno, anche per lui è una grande prova attoriale riuscita perfettamente. Myriam Somma, il personaggio ricorda molto Pierre Gringoire di "Notre Dame De Paris", a differenza che il personaggio di Myriam è al di fuori della storia, mentre Pierre Gringoire era all'interno, anche lei ha dato una fantastica performance del suo ruolo. E Jacopo Siccardi e Valentina Naselli fanno contorno allo spettacolo e lo rendono ancora più vivo e coinvolgente di quello che già l'ho è.





Un musical molto funzionale sotto ogni aspetto, coinvolgente, vivo e con un finale crudo ma che è da comprendere. La musica rock e le canzoni che fanno andare avanti la storia riescono a far entrare lo spettatore all'interno della vicenda, affezionandosi ad ogni personaggio.

Una storia di tutti i giorni ambientata in una New York anni 90 è l'omicidio è il punto principale della storia, ma chi compierà questo omicidio? Chi morirà dei tre? Lo scoprirete andando a vedere Murder Ballad, fino a stasera al Teatro Libero di Milano e speriamo che nella prossima stagione ci sia un tour, perchè è uno spettacolo che merita tanto di essere visto.

Juri Moretti